

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 7 maggio 2015

Riproposizione attuazione dell'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015 - Concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'atto n. 361 del 31 marzo 2015 con il quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere sull'attuazione dell'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dagli articoli 4, comma 5-ter, e 14, comma 1-bis, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, relativamente alla ripartizione tra le Province e le Città Metropolitane della riduzione di 1000 milioni di euro per l'anno 2015;

CONSIDERATO che, anche a seguito dell'incontro svoltosi a Palazzo Chigi con il Presidente del Consiglio dei Ministri e l'ANCI, è stata ridefinita la misura del taglio per le sole Città Metropolitane, mentre per le altre aree vaste sono stati mantenuti i precedenti criteri;

PRESO ATTO che è stato necessario apportare alcune correzioni relativamente alla Città Metropolitana di Napoli ed alla Provincia di Caserta in quanto nella ripartizione deliberata dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015 erano stati erroneamente conteggiati anche i costi relativi al servizio rifiuti;

VISTO il documento del 6 maggio 2015 dell'ANCI, recante "Clausola di salvaguardia per il riparto del taglio 2015 a carico delle Città Metropolitane", posto agli atti dell'odierna seduta della Conferenza Statocittà ed autonomie locali;

RILEVATO che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, i rappresentanti dei Ministeri competenti hanno condiviso di procedere alla ripartizione della riduzione applicando la clausola di salvaguardia per le Città Metropolitane modificata come da proposta dell'ANCI, formulata con il suddetto documento del 6 maggio 2015;



Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

RILEVATO che l'ANCI ha espresso parere favorevole e che l'UPI ha ribadito, come da documento consegnato nella suddetta seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, parere negativo riguardo alla ripartizione relativa alle Province a causa della gravissima situazione di difficoltà finanziaria in cui versano;

ESPRIME PARERE

nei termini espressi in premessa relativamente all'applicazione della clausola di salvaguardia per il riparto del taglio di 1000 milioni di euro per l'anno 2015 a carico delle Città Metropolitane in attuazione dell'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Resta fermo quanto già approvato in tema nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, facendo salva altresì la nuova ripartizione a carico delle Province in conseguenza della eliminazione dell'errore materiale esposto in premessa.

Il documento dell'ANCI del 6 maggio 2015 recante "Clausola di salvaguardia per il riparto del taglio 2015 a carico delle Città Metropolitane" forma parte integrante del presente atto.

Il Ministro dell'Interno Onde Angelino Alfano